

DISCORSO DI ARIANNA FONTANA

Care amiche, cari amici e soprattutto cari colleghi,

per chi non mi conosce io sono Arianna Fontana, campionessa olimpica a PyeongChang nella gara dei 500 metri di short track. Ho partecipato a 4 edizioni dei Giochi e ho vinto otto medaglie. Nella mia disciplina nessuna donna c'era mai riuscita e di questo sono molto orgogliosa.

Così come sono stata orgogliosa di aver sfilato da portabandiera alla cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici Invernali 2018 nello scorso febbraio.

Oggi trasferisco questo orgoglio in un'altra avventura. Sono qui a rappresentare gli atleti olimpici e paralimpici che sostengono il progetto di Milano-Cortina ad ospitare i Giochi Olimpici Invernali 2026.

Come è stato detto, la candidatura di Milano-Cortina proviene dai Territori. E io provengo da questa terra. Sono lombarda, sono nata a Sondrio, una piccola città che rappresenta il baricentro della Valtellina, una regione alpina incantevole.

Non posso rivelarvi il masterplan ma posso senza'altro dirvi che la Valtellina, insieme a Milano e a Cortina, giocherà un ruolo importante in questa candidatura.

Noi atleti ci crediamo, abbiamo visto che l'unione di due grandi regioni come la Lombardia e il Veneto può dare un grande slancio a questo progetto innovativo grazie all'Agenda 2020 del Comitato Olimpico Internazionale, dove gli atleti saranno al centro dell'attenzione e potranno gareggiare in impianti d'eccellenza in un contesto di bellezze naturali unico nel suo genere.

Milano-Cortina è pronta! E noi atleti italiani, olimpici e paralimpici, siamo schierati al suo fianco!

Grazie per la vostra attenzione.